



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

PRIMO LEVI

RMIC8A7009

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMO LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7501** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 272*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 15 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'attuale Istituto Comprensivo "Primo Levi" - Marino nasce nell'anno scolastico 2000- 2001, dall'accorpamento dei plessi scolastici "G. Amendola", "A. Silvestri", "A. Frank", "P. Levi". Dall'unione delle singole scuole nasce l'Istituto Comprensivo "Via Palaverta", poi ridenominato "P. Levi" il 17 dicembre 2003. A seguito del dimensionamento avvenuto nel 2012, all'Istituto sono stati accorpati il plesso "E. Morante" di S. Maria delle Mole e il plesso "I. Nievo" di Cava dei Selci. Formato da sette plessi, l'Istituto insiste su un territorio che si estende tra la via Appia e la via Nettunense, nella frazione di Cava dei Selci fino a Castelluccia, ed è uno dei tre istituti del Comune di Marino.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

Esso intende connotarsi come:

- Scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;
- Scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l'innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui.

Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande di un certo ambiente.

Attualmente l'Istituto comprensivo risulta composto da:

- 1 plesso di Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria (A. Silvestri )



- 1 plesso di scuola primaria con una sezione di Infanzia ( I.Nievo)
- 2 plessi di Scuola Primaria (A. Frank- E. Morante)
- 3 plessi di Scuola dell'Infanzia ( G. Amendola- I.Nievo-E.Morante)
- 1 plesso di Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> Grado (sede centrale P. Levi)

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nelle Frazioni del Comune di Marino, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi, in percentuale ridotta, provengono da famiglie straniere. Non mancano situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali). L'Istituto, distribuito su sette plessi allocati in diverse aree delle quattro frazioni principali – Castellucci, Frattocchie - Cava dei Selci e S. Maria delle Mole - descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni.

L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche, aderendo o costituendo reti tra scuole e ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

L'Istituto accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socio economico-culturale, rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà locale : accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione, come centro aggregante operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento). Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto di vita.

L'Istituto Comprensivo P. Levi si pone, dunque, come riferimento culturale del territorio e promuove percorsi formativi ed educativi finalizzati alla piena realizzazione della Persona attraverso la garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno. Principale impegno dell'istituzione scolastica è quello di promuovere tutte le attività di creatività e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come



misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli alunni e delle parti interessate al servizio erogato. Il processo di pianificazione delle attività curriculari, extracurriculari e organizzative è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze. Lavoriamo nella prospettiva di **" Formare i cittadini di oggi protagonisti della società del futuro"**. La nostra proposta formativa mira alla ricerca dell'innovazione: nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli, tenendo ben presente che "L'educazione per funzionare, deve essere seduttrice"(H.M. Henzensberger).

Tale proposta si carica di senso e significato attraverso alcuni principi nodali:

**UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ** - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo.

**ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ** - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure.

L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale

L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli alunni - La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.

**ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE** - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi

1. I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento.

Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.

**IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO** - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.



**DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA** Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra diversi moduli orari; il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.

**PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA** - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali. L'attività e l'orario di servizio del personale scolastico sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.

**INNOVAZIONE E DINAMICITÀ** - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.

#### UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE EDUCA E FORMA

Al centro del progetto educativo del nostro Istituto è posto l'alunno con i suoi bisogni formativi, con le sue potenzialità, con le sue attitudini e con i suoi interessi. L'obiettivo a cui mira la nostra azione educativa è il successo formativo di ogni studente e studentessa, la loro realizzazione come persone attive e consapevoli all'interno della società in cui vivono. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga e accolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali per creare una rete aggregante tra le diverse agenzie educative e che abbia come fine la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva, anche nell'ottica della diversità.

Una scuola che educi tutta l'utenza alla libera espressione delle proprie idee e al rispetto di quelle altrui.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo P. Levi - Marino, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e



culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RENDERE LE BAMBINE E I BAMBINI, LE RAGAZZE E I RAGAZZI, ATTRAVERSO IL SAPERE, IL SAPERE FARE E IL SAPERE ESSERE, AUTONOMI, COMPETENTI, CONSAPEVOLI E RESPONSABILI, PER ESSERE CITTADINI PROTAGONISTI DEL FUTURO.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo si prefigge di coniugare educazione e istruzione con la massima attenzione all'individualità dell'allievo e al suo percorso di crescita affettiva e culturale, tramite progetti qualificati e mirati. È un "far scuola" in cui creatività, espressione e sviluppo delle idee sono fari che illuminano la formazione della personalità. Il Piano è, dunque, un documento pensato e costruito per garantire l'integrazione del percorso formativo nazionale con quello "locale", valorizzando la realtà territoriale e rispondendo in modo adeguato ai bisogni emergenti della comunità in cui la scuola opera. Tutto ciò è finalizzato a innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico, rilevando le difficoltà e i disagi e promuovendo le potenzialità e le eccellenze. La scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del "saper fare" e del "saper essere", nonché la promozione di competenze per la vita, attraverso il connubio di Vision e Mission.

## VISION DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione educativa e formativa, la nostra istituzione scolastica intende:

- porsi come quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, facendo riferimento in particolare all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 e il framework europeo DigComp 2.2, per porre in essere un'azione di design degli ambienti fisici e virtuali e trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- promuovere l'integrazione tra linguaggi diversi , per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- promuovere esperienze che sappiano integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- elaborare concrete iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno e progettazioni mirate al contrasto della dispersione esplicita ed implicita, facendo leva principalmente sui finanziamenti derivanti dal PNRR e sui Fondi Comunitari PON-FESR-POR;



- considerare la Famiglia l'interlocutore principale per affrontare problematiche educative e di apprendimento e mettere in campo azioni concrete;
- essere aperta al Territorio educando i propri alunni a leggerlo non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici e antropologici, naturalistici, artistici, ma, anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione e che progetti il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità, in un'ottica di formazione permanente e di apertura verso esperienze internazionali.

#### MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission rappresenta lo strumento per tendere alla Vision ed indica l'identità e le finalità dell'Istituzione nonché gli obiettivi strategici funzionali alle finalità istituzionali. In tale direzione si colloca la nostra Mission: “ **Formare i cittadini di oggi protagonisti della società del futuro**” .

In linea con l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica

<https://comprensivoprimolevi.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-aggiornamento-2024-25-del-ptof/> e con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel RAV ed esplicitati nel PDM, il nostro PTOF, predisposto con il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie, punta a garantire:

- il successo formativo di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni con disabilità e degli studenti stranieri;
- il raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari" e dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (22 maggio 2018);
- l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, riportate nei quadri di riferimento dalle prove Invalsi e nelle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

alunni.

- un clima di apprendimento positivo, favorendo atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà, l'apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, con l'impiego di metodologie didattiche innovative, favorendo in tal modo approcci metacognitivi, in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La nostra Scuola si impegna a garantire il massimo delle opportunità formative e a promuovere forme partecipative volte a stimolare atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità tra tutti i componenti della comunità educante coinvolti nella formazione. Il percorso formativo proposto dall'I.C. P. Levi-Marino è delineato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2025, fondato sulla propria storia istituzionale e orientato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento individuati e declinati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), redatto anche in forma sperimentale per la Scuola dell'Infanzia.

A partire da questo anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado si sta sperimentando la didattica per ambienti di apprendimento DADA (Didattica per Ambienti Digitali e di Apprendimento). Questa metodologia innovativa prevede l'organizzazione degli spazi didattici come ambienti specifici per discipline, favorendo un approccio più dinamico, laboratoriale e interdisciplinare all'apprendimento. La sperimentazione si propone di incentivare l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando al contempo l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Le azioni da progettare e attuare, le strategie operative e le risorse necessarie per realizzare la mission istituzionale trovano il loro riferimento nella normativa vigente, con particolare attenzione alle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, alla Legge 107/2015, e ai percorsi di innovazione educativa. La sperimentazione della didattica DADA si integra pienamente con questi documenti, rappresentando un ulteriore passo verso il miglioramento continuo della qualità educativa e formativa del nostro istituto.

### **5 PRINCIPI GUIDA PER UNA SCUOLA... MODELLO DADA**

- Aula come mondo e ambiente di apprendimento: lo spazio scolastico viene ripensato come un ecosistema educativo, in cui l'aula diventa il fulcro dell'esperienza di apprendimento.
- Coinvolgimento corale della comunità: la partecipazione attiva e condivisa di tutti gli attori della comunità scolastica diventa un elemento imprescindibile.
- Da struttura organizzativa a laboratorio di innovazione: la scuola si trasforma da semplice sistema organizzativo in un luogo dinamico, capace di generare e sperimentare nuove idee.
- Consapevolezza della base pedagogico-didattica del cambiamento: ogni innovazione è guidata da una chiara comprensione delle ragioni educative che ne motivano l'adozione.



- Riconoscimento delle origini del progetto e adesione alla rete DADA: valorizzazione dell'idea fondativa e partecipazione attiva alla comunità di pratica DADA, sia in contesti fisici che digitali
- Movimento come Motore dell'Apprendimento

Sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico, il movimento degli studenti è integrato nel processo didattico per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse

#### • ***L'Educatore come Agente di Cambiamento***

Il ruolo centrale dell'insegnante non è solo trasmettere conoscenze, ma agire come guida e ispirazione per favorire una trasformazione positiva nell'apprendimento.

#### • ***La Fiducia come Strategia Educativa***

Una relazione basata sulla fiducia tra educatori e studenti diventa il fondamento di un ambiente che stimola il coinvolgimento e il senso di responsabilità.

#### • ***Verso una Scuola che Diventa Spazio di Apprendimento***

L'istituzione scolastica si trasforma in un ecosistema educativo, un "edificio apprenditivo" dove ogni elemento- fisico e relazionale - contribuisce al processo formativo.

#### • ***Creatività e Innovazione nei Processi di Condivisione***

Gli strumenti e i momenti di discussione incoraggiano una cultura costruttiva e propositiva, arricchita dalla capacità di scoprire nuove opportunità attraverso una "serendipità organizzativa" che valorizza l'imprevisto come risorsa.

### ***INTERNAZIONALIZZAZIONE***

Nel nostro istituto, potenziamo l'offerta formativa attraverso una didattica basata sull'internazionalizzazione e sull'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento. Questo approccio mira a favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e a creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Promuoviamo una didattica progettuale che incoraggia lo scambio e la collaborazione tra docenti e studenti in un contesto multiculturale. Grazie all'integrazione del CLIL (Content and Language Integrated Learning), i nostri studenti hanno l'opportunità di apprendere discipline non linguistiche utilizzando una lingua straniera, migliorando così la loro competenza linguistica e culturale in contesti autentici e internazionali. Parallelamente, l'eTwinning permette di collaborare con scuole europee attraverso





progetti condivisi, attività di scambio e esperienze multiculturali che arricchiscono il percorso educativo. Questi approcci integrati offrono numerose opportunità di formazione riconosciute a livello internazionale, favorendo il riconoscimento delle competenze acquisite e preparando i nostri studenti a diventare cittadini europei consapevoli e attivi. La didattica CLIL e il eTwinning promuovono la mobilità e la condivisione culturale, contribuendo a costruire un'identità europea forte e condivisa tra i giovani.

#### **STEM**

- Potenziare l'educazione matematica-scientifico-tecnologica quale strumento di accesso alla cittadinanza attiva, responsabile e partecipata a partire dalla scuola dell'infanzia
- Formare una "coscienza scientifica" attraverso l'osservazione diretta, l'acquisizione di abilità tecnologiche e una crescente padronanza delle tecniche di indagine e delle procedure sperimentali
- Promuovere il pensiero computazionale e il coding.

#### **SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Sperimentare metodologie didattiche innovative, alcune già validate nell'Istituto, al fine di limitare la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", come ad esempio:

- DEBATE: argomentare e dibattere al fine di acquisire competenze trasversali («life skill») e favorire la pratica di un uso critico del pensiero, il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
- CLIL: insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera al fine di potenziare le competenze linguistiche
- SERVICE LEARNING: didattica dentro/fuori la scuola al fine di promuovere apprendimento significativo e situato con finalità di interesse sociale e civico
- COOPERATIVE LEARNING: strutturare "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving digruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti
- PEER TO PEER e TUTORING: sollecitare l'aiuto reciproco e il mutuo insegnamento tra pari per potenziare i risultati cognitivi e socio- affettivi degli alunni

#### **DIDATTICA LABORATORIALE**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione



- Stimolare l'apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe
- Superare l'esclusivo modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite, generalmente quelle esclusive del libro di testo.

#### **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

- potenziare le capacità delle alunne e degli alunni di conoscere se stessi, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la funzione orientativa dei campi di esperienza e delle discipline
- considerare il percorso formativo all'interno dell'istituto comprensivo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola
- potenziare percorsi da svolgere in continuità verticale tra i tre ordini di scuola e tra le classi ponte.

#### **CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE**

- potenziare percorsi di UDA per l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica con il contributo di tutte le discipline, a partire dalla scuola dell'Infanzia
- stimolare la partecipazione attiva, consapevole, democratica e responsabile alla vita della propria comunità e la consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della legalità nei diversi contesti di vita, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network

#### **PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

- favorire il recupero delle competenze di base e la motivazione allo studio con attività in piccoli gruppi, con l'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti
- considerare il gruppo classe e la metodologia del tutoring fondamentali risorse al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo.

#### **FORMAZIONE DEL PERSONALE QUALE LEVA STRATEGICA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO**

- finanziare corsi di formazione per tutti i docenti e il personale appartenente all'istituto coerenti con i bisogni formativi espressi



- favorire lo svolgimento dei corsi di formazione proposti dalla scuola polo di ambito.

#### **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'**

L'educazione alla sostenibilità è un processo educativo che mira a sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze necessarie per contribuire allo sviluppo sostenibile. In Italia, l'educazione alla sostenibilità è stata inserita nei curricoli scolastici nel 2016, in attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La sostenibilità è un concetto olistico, che riguarda l'equilibrio tra le dimensioni ambientali, sociali ed economiche. L'educazione alla sostenibilità deve quindi essere in grado di trasmettere questo valore olistico agli alunni. Per farlo, è importante che sia trasversale e che coinvolga tutte le discipline scolastiche; in tal modo, gli studenti possono sviluppare una visione globale e sistemica del mondo, e comprendere che i problemi ambientali e sociali sono interconnessi.

L'educazione alla sostenibilità ha, dunque, un valore formativo importante, infatti:

- Sviluppa la consapevolezza della complessità dei problemi ambientali e sociali e stimola la ricerca di soluzioni sostenibili.
- Favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione.
- Incoraggia i ragazzi a partecipare attivamente alla vita democratica, a conoscere i propri diritti e doveri e a farsi sentire nelle decisioni che riguardano la comunità.
- Forma futuri cittadini responsabili e consapevoli, che possono contribuire a costruire un mondo più sostenibile.

Il Curricolo verticale d'Istituto, elaborato dall'analisi di alcuni precisi documenti di riferimento (Ind. Naz. 2012, Competenze europee 2018, Competenze di cittadinanza trasversali alle discipline, L. 107), insieme al nuovo Curricolo per l'educazione civica, redatto secondo le nuove Linee guida D.M. 183 del 7 settembre 2024, si traduce nella progettazione di Uda che consistono in percorsi formativi interdisciplinari, guidati dai docenti, attraverso diverse metodologie didattiche che puntano a rendere protagonisti la studentessa e lo studente e agevolare lo sviluppo delle loro competenze con l'obiettivo di ampliarne conoscenze e abilità, promuovendola cooperazione, la capacità di "problem solving", il pensiero inferenziale e l'autonomia di lavoro nell'elaborazione e presentazione di un progetto, inserito in una macro-tematica stabilita a monte. Questo approccio cooperativo mette radicalmente in discussione l'idea che il sapere sia costituito da ambiti separati rigidamente e insiste invece su un'idea di saperi plurali strettamente correlati fra loro e ha come punto di partenza le analisi dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni. I docenti utilizzano in misura sempre più





consistente il Curriculum quale strumento di lavoro fondante nella progettazione delle Uda anche per quel che riguarda le attività che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa. Per tali attività la scuola integra all'interno del Curriculum diversi progetti (educazione alla salute, rispetto dell'ambiente, legalità, educazione stradale, contro la discriminazione e bullismo, contro la violenza di genere, uso responsabile dei dispositivi elettronici, contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, educazione finanziaria, ecc..) che si avvalgono anche del supporto di associazioni o enti che insistono sul territorio e/o con competenze specifiche. L'Istituto, nell'ambito delle azioni previste dal PNRR missione 4 ha messo a punto il progetto "A scuola di futuro" con cui si sono realizzati ambienti didattici innovativi capaci di coniugare efficacemente spazi, didattiche e tecnologie al fine di supportare un nuovo modo di fare scuola. Nella scuola secondaria da corrente a.s. stato attivato il modello DADA con diverse aule tematiche per ciascuna disciplina, questo approccio mira a favorire un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante migliorando l'organizzazione e l'efficacia delle lezioni. Continua a consolidarsi una didattica laboratoriale, la sperimentazione della didattica capovolta e per competenze, l'apprendimento cooperativo, la didattica metacognitiva e per gruppi di livello, l'elaborazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, le competenze multilinguistiche, digitali e delle discipline motorie, con un'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni verifica le competenze acquisite in misura programmatica e continuativa anche attraverso gli incontri periodici dei Consigli di Interclasse e Classe che costituiscono momenti significativi di riflessione, condivisione, definizione e aggiornamento dei criteri e delle modalità utilizzate nelle varie fasi del percorso formativo. Sono previste altresì prove strutturate in ingresso, prove per compiti di realtà in itinere e finali per classi parallele, finalizzate al conseguimento di una valutazione autentica e formativa.



## Scelte organizzative

### Organizzazione

Per poter realizzare in modo adeguato la propria offerta formativa, l'Istituto si è dato una forma organizzativa basata su gruppi di lavoro (commissioni) afferenti ai Nuclei Interni di Lavoro. I Nuclei sono costituiti da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" (o un docente referente) che si occupa di particolari aspetti correlati al P.T.O.F. I Nuclei di lavoro vengono costituiti sulla base della disponibilità individuale e vengono deliberati nel "Collegio docenti unitario".

Referenti : i docenti referenti svolgono i compiti di seguito elencati:

- coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;
- convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti dell'eventuale gruppo (commissione)Nucleo cui sono preposti;
- verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

Componenti - gruppi di lavoro: i docenti componenti dei gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati:

- partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;
- presenziano agli incontri che vengono stabiliti.

Per i docenti referenti e per quelli che fanno parte dei gruppi di lavoro è previsto un riconoscimento economico dal "Fondo d'istituto".

PRIMO COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO	1 Docente
SECONDO COLLABORATORE	1 Docente



COORDINATORE SCUOLA INFANZIA (Coordinatore Pedagogico di Ordine - C.P.O.)		1 Docente
ROP (RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE DI PLESSO)		
Responsabili di plesso	6 Docenti	

## NUCLEI INTERNI DI LAVORO (NIL) - UNITA' ORGANIZZATIVE

NUCLEO INTERNO DI LAVORO: POF E CONTINUITÀ		
Gestione Del Piano Triennale Dell'offerta Formativa Promozione e Coordinamento Dei Percorsi Strategici Trasversali e di i Continuità		
A.		
Dirigente - Primo collaboratore - F.S. - CPO		
FUNZIONE STRUMENTALE		2 docenti
REFERENTI	Infanzia	1 docente
	Secondaria	1 docente
A.1. GRUPPO DI LAVORO ED. ALLA LEGALITÀ/SALUTE/SVILUPPO SOSTENIBILE/EDUCAZIONE CIVICA		



(Raccomandazione del Consiglio Europeo sull'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile 16 giugno 2022): Dirigente-docenti

REFERENTE	Infanzia	2 docenti
	Primaria	1 docente
	Secondaria	1 docente

B. NUCLEO INTERNO DI LAVORO: VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE RAV/PDM/R.S./INVALSI

Dirigente – Primo collaboratore – F.S. - CPO

FUNZIONE STRUMENTALE

REFERENTE INVALSI DI ISTITUTO

1 Docente

COMMISSIONE

Infanzia

1 Docente

Primaria

2 Docente

Secondaria

2 Docente

B.1. N.I.V. NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE e GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

(Direttiva MIUR n. 11 del 18 /09/20D.-D.P.R n.80/2013 Legge 107/2015)

Dirigente – DSGA- Primo collaboratore – FF.SS. – CPO – Animatore Digitale -Nucleo Interno di Lavoro DADA



C. NUCLEO INTERNO DI LAVORO: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Dirigente – Referente di Istituto - Primo collaboratore – F.S. e ref. Bes		
REFERENTE di ISTITUTO	1 Docente	
C.1 G.L.I (Art. 8. D.L. 66 del 13/04/2017 - D. Lgs 96 del 07 /08/2019)	Infanzia	1 Docente
	Primaria	1 Docente
	Secondaria	1 Docente
FUNZIONE STRUMENTALE	Infanzia Primaria	1 Docente
	Secondaria	1 Docente
C.2. REFERENTI DI PLESSO	Infanzia	1 Docente
	Primaria	4 Docenti
C.3. REFERENTE BES	Primaria	2 Docenti
	Secondaria	1 Docente
C.4 . INTERCULTURA		2 Docenti



D. NUCLEO INTERNO DI LAVORO DIDATTICA E DIGITALE (in coerenza con il PNRR)

Dirigente - DSGA -Primo collaboratore - F.S. - Animatore digitale - Team digitale-

FUNZIONE STRUMENTALE	1 Docente	
ANIMATORE DIGITALE	1 Docente	
TEAM DIGITALE	Infanzia	1 Docente
	Primaria	2 Docenti
	Secondaria	1 Docente

E. NUCLEO INTERNO DI LAVORO: SCUOLA BELLA E SICURA

Dirigente - DSGA - RSPP- ASPP-Primo collaboratore- R.O.P (Preposti)-R.L.S-Referenti

ASPP	1 Docente	
RESPONSABILE SCUOLE BELLE E SICURE	Infanzia-Primaria	ROP

F. GRUPPO DI LAVORO: CENTRO SPORTIVO: G.S.S E ATTIVITA' SPORTIVE

REFERENTE	Primaria	1 Docente
REFERENTE	Secondaria	1 Docente



G. GRUPPO DI LAVORO: PROBLEM SOLVING: AREA LINGUISTICA E LOGICO-MATEMATICA		
REFERENTE (Coordinamento docenti di potenziamento)	Primaria	DOCENTI DI POTENZIAMENTO

H. GRUPPO DADA		NOMINATIVO
COORDINATORI GRUPPO DADA	INFANZIA	1 Docente
	PRIMARIA	1 Docente
	SECONDARIA	1 Docente
H.1. N.I.D. NUCLEO INTERNO DADA SECONDARIA		
LETTERE	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente
IRC	DOCENTE	1 Docente
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente
TECNOLOGIA	DOCENTE	1 Docente
ARTE	DOCENTE	1 Docente
MUSICA	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente





MOTORIA	DOCENTE	1 Docente
LINGUE COMUNITARIE	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente
INCLUSIONE	DOCENTE	1 Docente

I. COMMISSIONI	DOCENTI	
ELETTORALE	Infanzia	1 Docente
	Secondaria	1 Docente
ACQUISTI E COLLAUDO	Secondaria	1 Docente

L. REFERENTI	DOCENTI
REFERENTE TIROCINIO UNIVERSITA'	1 Docente
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1 Docente
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI	1 Docente
REFERENTE LABORATORIO INFORMATICA ARCHIVIO DIGITALE	Secondaria 1 Docente
REFERENTE ED. ALLA SALUTE	1 Docente
REFRENTE ORIENTAMENTO-RISULTATI A DISTANZA	1 Docente





REFERENTE E-TWINNING	1 Docente	
REFERENTE CLIL	1 Docente	
TEAM BULLISMO	6 Docenti	
CONCORSI E EVENTI ARTISTICI (musica, arte e spettacoli teatrali VISITE GUIDATE )	infanzia	COORDINATORI INTERSEZIONE
	primaria	COORDINATORE INTERCLASSE
	secondaria	1 Docente
GIOCHI MATEMATICI/STEM/CODING (olimpiadi, kangourou concorsi)	infanzia	COORDINATORI INTERSEZIONE
	primaria	COORDINATORI INTERCLASSE
	secondaria	1 Docente

M. COORDINATORI DIPARTIMENTI INFANZIA - PRIMARIA		
DIPARTIMENTO	COMPOSIZIONE	COORDINATORE
LINGUISTICO ANTROPOLOGICO	Scuola Infanzia: un docente per ogni sezione	1 Docente



CAMPO D'ESPERIENZA: Il sé e l'altro I discorsi e le parole Immagini suoni e colori	Scuola Primaria: docenti di italiano, Arte, ambito antropologico, L2	1 Docente
SCIENTIFICO INFORMATICO	Scuola Infanzia: un docente per ogni sezione	1 Docente
CAMPO D'ESPERIENZA: La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento	Scuola Primaria: docenti di matematica, musica, Ed. Fisica	1 Docente
INCLUSIONE	Docenti di sostegno	REFERENTI BES

N. COORDINATORI DIPARTIMENTI SECONDARIA		
DIPARTIMENTO	COMPOSIZIONE	COORDINATORE
LINGUISTICO	Dipartimento letterario Docenti di Italiano Docenti di Storia Docenti di Geografia Docenti di Approfondimento Docenti di R.C	1 Docente
LINGUE COMUNITARIE	Dipartimento lingue straniere	1 Docente
ARTISTICO ESPRESSIVO	Docenti di Arte Docenti di Musica Docenti di Scienze motorie e sportive	1 Docente



SCIENTIFICO INFORMATICO	Docenti di Matematica Docenti di scienze Docenti di tecnologia	1 Docente
----------------------------	---	-----------

O. COORDINATORI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	
G.AMENDOLA	1 Docente
E.MORANTE	1 Docente
I.NIEVO	1 Docente
A.SILVESTRI	1 Docente

P. COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA		
Dipartimento	Composizione	Responsabile
SCUOLA PRIMARIA A. SILVESTRI	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse
SCUOLA PRIMARIA A. FRANK	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse



SCUOLA PRIMARIA I. NIEVO	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse
SCUOLA PRIMARIA E. MORANTE	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse

Q. COORDINATORI DI CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA	19 Docenti
--	------------

R. TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI			
TUTOR DOCENTI	ORDINE DI POSTO	TIPO DI POSTO	NEOASSUNTI
Tutor Infanzia: 5	Infanzia	Comune	3 Docenti
		Sostegno	3 Docenti
Tutor Primaria: 11	Primaria	Comune	3 Docenti
		Sostegno	4 Docenti
Tutor Secondaria: 4	Secondaria	A032	1 Docente

S. COMITATO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2024-2027	
SCUOLA DELL'INFANZIA	1 Docente
SCUOLA PRIMARIA	1 Docente



## Organizzazione

### Scelte organizzative

SCUOLA SECONDARIA	1 Docente
-------------------	-----------